

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2621 del 09/06/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., articolo 29-nonies, ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo con sede legale in via dell'Appennino n. 652 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via Borsano n.10 del medesimo Comune - Modifica non sostanziale di AIA per variazione del sistema di stabulazione nei Capannoni di allevamento nn. 1 e 2
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2713 del 09/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., articolo 29-nonies, ditta **Azienda Agricola Sabbatani Danilo** con sede legale in via dell'Appennino n. 652 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via Borsano n.10 del medesimo Comune - **Modifica non sostanziale di AIA** per variazione del sistema di stabulazione nei Capannoni di allevamento nn. 1 e 2.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";
- la Determina Regionale n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Premesso quanto segue:

- l'Azienda Agricola Sabbatani Danilo è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot.n. 116445/608 del 7/12/2010 per la gestione dell'installazione sita in Comune di Forlì, Via Borsano n.10 di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06;
- ai sensi del comma 5 dell'articolo 29-octies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. la ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo in data 06/09/2019 ha presentato una domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione sita in Via Borsano n. 10 del Comune di Forlì attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA e la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpae con numero PG/2019/138989;

Dato atto che in data 08/05/2020 la ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo ha presentato, mediante caricamento sul portale regionale AIA-IPPC, una domanda di modifica di AIA acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/68514;

Rilevato che il progetto di modifica di AIA consiste in quanto di seguito specificato:

1. variazione del sistema di stabulazione nei Box denominati Capannone n. 1 e Capannone n. 2 nei quali, in luogo del sistema di stabulazione con gabbie arricchite e nastri ventilati, la ditta intende installare un sistema di stabulazione in voliera secondo la seguente tempistica per Fasi:

- **Fase 1:** Capannone n. 1 entro Giugno 2020;

In questa fase la consistenza effettiva di capi allevati per capannone è la seguente:

- a) Capannone n.1: nessun capo allevato;
- b) Capannone n.2 : sono allevate n. 46.200 ovaiole in batteria di gabbie con predisidratazione;
- c) Capannone n.3:sono allevate n. 46.200 ovaiole in batteria di gabbie con predisidratazione;
- d) Capannone n.4: sono allevate n. 46.200 ovaiole in batteria di gabbie con predisidratazione;

per un totale di capi allevati durante la fase pari a 138.600.

- **Fase 2:** Capannone n. 2 entro settembre 2020;

In questa fase la consistenza effettiva di capi allevati per capannone è la seguente:

- a) Capannone n.1: allevati n.22.272 ovaiole in aviario;
- b) Capannone n.2 : nessun capo allevato;
- c) Capannone n.3:sono allevate n. 46.200 ovaiole in batteria di gabbie con predisidratazione;
- d) Capannone n.4: sono allevate n. 46.200 ovaiole in batteria di gabbie con predisidratazione;

per un totale di capi allevati durante la fase pari a 114.672.

2. **riduzione del numero di capi allevati** al termine delle realizzazione delle fasi sopra descritte, da n.221.760 “galline ovaiole con stabulazione in gabbie con nastri ventilati” come autorizzato in AIA vigente di cui alla Delibera prot.n. 164445/608 del 7/12/2010, **a numero 136.944 di cui n. 44.544 ovaiole allevate in aviario e n. 92.400 in gabbie con predisidratazione nei box nn. 3 e 4;**

Dato atto che la modifica presentata non prevedere incrementi dei valori soglia e riguarda unicamente una parte del sistema di allevamento attuale ed inoltre, dal confronto fra il Bat – Toll relativo allo scenario Autorizzato e il Bat - Tool relativo alla fase di conclusione degli interventi di modifica di AIA, risulta evidente una riduzione delle emissioni di NH3 da 28,260Kg/a a 21.069 Kg/a;

Per quanto sopra evidenziato questa Autorità competente ha valutato il progetto di modifica come non riconducibile al punto B.2.60 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n.4 (non produce effetti significativi negativi sull’ambiente) e quindi non soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening);

Vista la nota prot. n. PG/2020/71005 del 15/05/2020 con la quale questo SAC di Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere la modifica sopra descritta come ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Precisato che nella medesima comunicazione è stato altresì chiesto agli stessi Enti di esprimere pareri in merito o di manifestare, entro i successivi 15 giorni, eventuali richieste di integrazioni documentali;

Dato atto che entro la scadenza prevista dalla comunicazione PG/2020/71005 del 15/05/2020 non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche interessate e questa Autorità competente, sulla base dell’istruttoria tecnica effettuata sulla documentazione presentata dal proponente, non ha ritenuto necessario chiedere integrazioni documentali;

Evidenziato che in riferimento al procedimento di Riesame di AIA per l'installazione sita in Via Borsano n. 10 del Comune di Forlì come in premessa specificato, la ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo in data 20/05/2020 ha trasmesso l'**Allegato 1B "Modifica di AIA"** al fine di rendere la documentazione tecnica già presentata in data 6/09/2009, coerente ed integrata rispetto alle condizioni descritte nella domanda di modifica non sostanziale di AIA;

visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata da questo SAC Forlì-Cesena di Arpae sulla documentazione di modifica di AIA e considerato che la stessa è risultata esaustiva, si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot.n. 116445/608 del 7/12/2010 come segue:

1. nella Sezione 1 "Sezione di Valutazione Integrata Ambientale":
 - a) viene inserito il paragrafo "Descrizione del Ciclo produttivo;
 - b) viene sostituita integralmente la tabella "Tipologia Produttiva" e a seguire viene inserita la Tabella "Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare";
 - c) viene sostituito integralmente il paragrafo "Emissioni in atmosfera (NET -IPPC) con la Tabella di applicazione della BAT 23;
2. nella Sezione J "Sezione di Adeguamento dell'Impianto, sue condizioni di esercizio e prescrizioni", in riferimento al confronto fra delle migliori tecniche disponibili adottate presso l'installazione e l'elencazione delle BAT concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini di cui alla direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, viene introdotta la Tabella BAT 31 Relativa alla emissione di ammoniaca proveniente dai ricoveri zootecnici per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre
Ogni ulteriore confronto con le restanti BAT verrà trattato e valutato all'interno del procedimento di Riesame di AIA;
3. nella Sezione prescrittiva "Emissione in Atmosfera" viene introdotta la prescrizione relativa alle "emissioni diffuse";

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richiesta presentata;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la Responsabile dell'Incarico di funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia" Dr.ssa Tamara Mordenti, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. **di accogliere**, per le motivazioni riportate in premessa, la richiesta della ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrale Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì – Cesena prot.n. 116445/608 del 7/12/2010 per la gestione dell'installazione ubicata in Via Borsano n. 10 del Comune di Forlì, di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06;
2. **di modificare** l'allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì – Cesena prot.n. 116445/608 del 7/12/2010 come di seguito precisato:

2.1. viene inserito il paragrafo "Descrizione del Ciclo produttivo nella Sezione 1 "Sezione di Valutazione Integrata Ambientale" con i seguenti contenuti:

'''

Sezione 1 "Sezione di Valutazione Integrata Ambientale"

Descrizione ciclo produttivo:

Il ciclo produttivo consiste nell'allevamento di galline ovaiole per la produzione di uova da consumo. In media esso ha una durata di circa 12 mesi, dopo il quale il pollame viene avviato alla macellazione. Si procede poi alle operazioni di pulizia, eventuale lavaggio e disinfezione e quindi all'accasamento di capi giovani dell'età di circa 17 settimane.

Nei capannoni le deiezioni sono raccolte nei nastri posti sotto i piani delle voliere e delle gabbie e vengono rimosse mediamente 2 volte a settimana per essere caricate nel cassone di un automezzo e trasferite agli impianti di biogas o nelle concimaie in uso all'azienda. La gestione delle deiezioni prodotte nella situazione di progetto, non differisce dalla gestione autorizzata, nell'AIA vigente con le attuali gabbie.

Circa il 60% delle deiezioni prodotte in allevamento vengono cedute ad aziende terze come da contratto (vds comunicazione) e la parte rimanente avviata a spandimento nei terreni in uso all'azienda, in conformità al PUA aggiornato annualmente.

'''

2.2. viene sostituita integralmente la tabella "Tipologia Produttiva" contenuta nella Sezione 1 "Sezione di Valutazione Integrata Ambientale" e a seguire viene inserita la Tabella "Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare" con i seguenti contenuti:

'''

CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO

Il Gestore conduce l'installazione nel rispetto delle caratteristiche di cui alla tabella seguente.

Tipologia produttiva autorizzata		
Categoria animale	Ovaiole in gabbia (Capannone n. 3 e n.4)	Ovaiole in aviario (Cap. n.1 e n.2)
Numero di capi a ciclo autorizzati	92.400	44.544
Superficie utile d'allevamento (m ²)	6.985	5.388
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	166,32	80,2
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 26266 di modifica n. 22	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	/	
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ³)	Concimaia A Sadurano 890 mq Concimaia B Monte del Pozzo 784 mq	
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	Concimaia A Sadurano 3560 mc Concimaia B Monte del Pozzo 3150 mc	
Stima ammoniacale emessa t/anno	7,39	4
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale confrontato con AEPL per le ovaiole (fase 3)	AEPL (KgN escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (KgN escreto/capo/anno)
	0,4-0,8	0,646
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale, (espresso come P ₂ O ₅) confrontato con AEPL per le ovaiole (fase 3)	AEPL (Kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)	DATO AZIENDALE (Kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)
	0,10-0,45	0,386

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare		
Specie allevata	Ovaiole in Gabbia (cap. nn. 3 e 4)	Ovaiole in Aviario (Cap. nn. 1 e 2)
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	92.400	44.544
Azoto al campo da acque di lavaggio (kg/a) (*)	/	/
Azoto al campo da letami (kg/a) (*)	9.560	4.608
Azoto totale al campo (kg/a)	14.168	
Volume acque di lavaggio prodotto (m ³ /a) (*)	/	/
Volume letami prodotto (m ³ /a) (*)	790	360
Volume letami prodotto totale (m ³ /a)	1.150	

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	/
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	Concimaia A Sadurano 890 mq Concimaia B Monte del Pozzo 784 mq
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	Concimaia A Sadurano 3560 mc Concimaia B Monte del Pozzo 3150 m
(*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto della modifica	

'''

2.3. viene sostituito integralmente il paragrafo "Emissioni in atmosfera (NET -IPPC) con la Tabella di applicazione della BAT 23 avente i seguenti contenuti:

'''

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola"

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno) senza l'applicazione delle BAT - (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno)	METANO emesso in atmosfera nelle diverse fasi (Kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	19.746	11.736	4.108
Emissioni in fase di trattamento	0	0	
Emissioni in fase di stoccaggio	15.660	2.984	
Emissioni in fase di distribuzione	49.798	6.349	
Totale emissioni diffuse	85.205	21.069*	4.108
% abbattimento ammoniaca con e senza applicazione BAT	25,00%		

'''

2.4. nella Sezione "Sezione di Adeguamento dell'Impianto, sue condizioni di esercizio e prescrizioni", per le ragioni in premessa specificate, viene introdotta la Tabella BAT 31 relativa alle emissioni di ammoniaca proveniente dai ricoveri zootecnici per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre con i seguenti contenuti:

'''

BAT 31 – EMISSIONI DI AMMONIACA PROVENIENTI DAI RICOVERI ZOOTECHNICI PER POLLAME

Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare **una** delle tecniche riportate di seguito **o una loro combinazione**.

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del gestore in relazione all'applicazione
a	Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: - una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure - due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria.	I sistemi di gabbie modificate non sono applicabili alle pollastre e ai polli da carne riproduttori. I sistemi di gabbie non modificate non sono applicabili alle galline ovaiole	Applicata Capannoni 3 e 4: La rimozione delle deiezioni dai nastri avviene 2 volte a settimana senza essiccazione ad aria. Le deiezioni vengono cedute a terzi o stoccate nelle due concimaie che si trovano in località Monte del Pozzo nel comune di Predappio, e in località Monte della Birra nel comune di Castrocaro Terme. L'azienda ha contratti di cessioni con impianti di Biogas per la cessione delle deiezioni, che viene effettuata soprattutto nel periodo in cui lo spandimento agronomico non è possibile. Mediamente il 60% delle deiezioni prodotte viene ceduto a terzi e il 40% avviato a spandimento.
b	In caso di gabbie non modificate:		
	0 . Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio:	Non applicabile ai nuovi impianti, a meno che non siano muniti di un sistema di trattamento aria.	Non applicabile data la tipologia di stabulazione
	• realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento,		
	• un sistema di trattamento aria.		
	1 . Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	L'applicabilità agli impianti esistenti può essere limitata dal requisito di revisione completa del sistema di stabulazione.	Non applicabile
	2. Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	La tecnica può essere applicata solo agli impianti aventi spazio a sufficienza sotto i travetti	Non applicabile
	3. Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento).	Può non essere applicabile alle aziende agricole esistenti a causa degli elevati costi.	Non applicabile
	4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere).	L'applicabilità agli impianti esistenti dipende dalla larghezza del ricovero.	Applicata nei capannoni nn. 1 e 2
	5. Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda).	Generalmente applicabile.	Non Applicabile
c	Uso di un sistema di trattamento aria, quale: 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).	Potrebbe non essere di applicabilità generale a causa degli elevati costi. Applicabile agli impianti esistenti solo dove si usa un sistema di ventilazione centralizzato.	Questa tecnica non viene applicata in quanto non necessaria e non economicamente sostenibile. Inoltre la ventilazione è di tipo trasversale. Non Applicabile

'''

2.5. nella Sezione prescrittiva “Emissione in Atmosfera” viene introdotta la prescrizione relativa alle “emissioni diffuse” come di seguito specificato:

”

(emissioni diffuse)

21. Il livello di emissione di ammoniaca dai ricoveri zootecnici **per l'allevamento di galline ovaiole** deve mantenersi sempre inferiore al limite di BAT-AEL riportato nella tabella seguente per ogni categoria:

Fasi	Valore di emissione calcolato (*) (kg NH ₃ per capo per anno)	LIMITE BAT AEL (kg NH ₃ per capo per anno)
Stabulazione in gabbai	0,08	0,01 – 0,08
Stabulazione in Aviaro	0,09	0,02 – 0,13
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/
(*) Valore ottenuto mediante il sistema di calcolo BAT Tool.		

”

3. di **dare atto** che nel provvedimento finale di Riesame di AIA verranno esposte le eventuali ulteriori prescrizioni derivanti dall'analisi del confronto fra delle migliori tecniche disponibili adottate presso l'installazione e l'elencazione delle BAT concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini di cui alla direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio”, pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;
4. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot.n.116445/608 del 7/12/2010, ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo;
9. di **stabilire** inoltre che, copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla ditta Azienda Agricola Sabbatani Danilo.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.